



COMUNE DI GENOVA

Genova, 19.01.2026

## MOZIONE N. 10/2026

**Oggetto:** adozione di restrizioni / divieti circa le pubblicità relative alle fonti fossili.

**Premesso che** a gennaio 2026, il panorama delle restrizioni sulle pubblicità delle fonti fossili vede una crescente adozione di divieti a livello locale e nazionale, con l'obiettivo di contrastare la crisi climatica e il greenwashing;

la Francia è stata il primo Paese europeo a introdurre un divieto nazionale nel 2022 tramite la legge "Clima e Resilienza". Il divieto colpisce i prodotti energetici legati ai combustibili fossili (benzina, gasolio), pur mantenendo alcune eccezioni, come per il gas naturale fino alla completa transizione;

proposte in corso in Paesi come il Canada e l'Irlanda hanno introdotto bozze legislative per implementare divieti simili a quello francese. In Gran Bretagna, il Parlamento ha discusso petizioni per limitare tali pubblicità, sebbene il governo non abbia ancora pianificato restrizioni vincolanti nel 2025;

oltre 40 città nel mondo hanno già adottato restrizioni indipendenti:  
L'Aia (Paesi Bassi) dal 1° gennaio 2025, è la prima città al mondo a vietare per legge locale le pubblicità di combustibili fossili, auto a combustione, crociere e voli aerei;

Stoccolma (Svezia) ha votato un bando che entrerà pienamente in vigore nell'estate del 2026. Le restrizioni riguarderanno spazi pubblicitari di proprietà comunale e sponsorizzazioni fossili in arene sportive;

l'Italia con Firenze sta discutendo l'adozione di un divieto nel 2025/2026, posizionandosi come potenziale capofila tra i comuni italiani. Proposte simili sono approdate nei consigli comunali di altre città;

nel 2024, il Segretario Generale dell'ONU ha ufficialmente invitato tutti i Paesi a vietare la pubblicità delle aziende legate ai combustibili fossili, definendole "motori del caos climatico";

facendo seguito all'appello del Segretario Generale António Guterres del 2024, nel 2026 molti governi stanno integrando il divieto di pubblicità fossile all'interno dei propri Piani Nazionali per il Clima (NDC). L'ONU paragona oggi la pubblicità fossile a quella del tabacco, spingendo per un bando globale.

regolamentazione del Greenwashing: L'Unione Europea, attraverso la Direttiva sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde, ha reso



**Gruppo Consiliare Alleanza Verdi Sinistra**  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova  
tel.: 010 5572163/72078  
mail: [alleanzaverdisinistra@comune.genova.it](mailto:alleanzaverdisinistra@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

estremamente difficile per le aziende fossili utilizzare termini come "emissioni zero" o "eco-friendly" nelle loro pubblicità se non supportati da prove scientifiche rigorose, limitando di fatto l'efficacia del marketing tradizionale del settore;

sebbene non esista ancora un divieto unico europeo, la Commissione sta monitorando le iniziative dei cittadini (ICE) che chiedono di vietare pubblicità e sponsorizzazioni fossili in tutto il mercato unico. Nel primo semestre del 2026 sono attese decisioni legali rilevanti della Corte Europea su casi di responsabilità climatica che potrebbero influenzare future normative pubblicitarie;

per approfondire i dettagli legali delle campagne attive, è possibile consultare il portale World Without Fossil Ads;

Al 2026, il movimento per la messa al bando delle pubblicità legate ai combustibili fossili (le cosiddette "fossil ads") ha subito un'accelerazione significativa, passando da iniziative isolate a politiche strutturate in diverse giurisdizioni;

**Considerato che** mettere al bando le pubblicità delle fonti fossili come voli aerei, crociere ed automobili è stato il tema al centro della Ban fossil ads conference, che si è tenuta a marzo a Bruxelles, occasione in cui gli organizzatori hanno sostenuto una Iniziativa dei cittadini europei (Ice) (lo strumento che consente ai cittadini di chiedere alla Commissione europea di proporre atti legislativi) per chiedere di vietare le pubblicità delle fonti fossili;

la regolamentazione delle pubblicità è indicata come strumento possibile per promuovere comportamenti e stili di vita maggiormente sostenibili nei report di realtà quali l'IPCC, il panel sui cambiamenti climatici dell'ONU, e dell'UNEP (United Nations Environmental Programme);

**Considerato inoltre che** Amsterdam mette al bando la pubblicità della carne e dei combustibili fossili negli spazi pubblici. E diventa ufficialmente la prima capitale al mondo a farlo;

una decisione storica, che segna un cambio di passo netto nelle politiche urbane contro la crisi climatica, il Consiglio comunale di Amsterdam ha votato a favore del divieto di pubblicità negli spazi pubblici per carne e prodotti legati ai combustibili fossili, che entrerà in vigore dal 1° maggio 2026;

il provvedimento riguarderà cartelloni pubblicitari, fermate degli autobus, schermi digitali e tutti gli spazi pubblici di competenza comunale;

la proposta è stata presentata dal Partito per gli Animali insieme al partito *GroenLinks* (Verdi/Sinistra) ed è parte di una strategia più ampia per ridurre le emissioni climalteranti, intervenendo non solo sul sistema energetico ma anche su quello alimentare;



**Gruppo Consiliare Alleanza Verdi Sinistra**

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova

tel.: 010 5572163/72078

mail: [alleanzaverdisinistra@comune.genova.it](mailto:alleanzaverdisinistra@comune.genova.it)



COMUNE DI GENOVA

è un messaggio politico forte, non si può continuare a parlare di emergenza climatica mentre si promuovono, nello spazio pubblico, prodotti che ne sono tra i principali responsabili;

**Rilevato che** a livello europeo è stata svolta una raccolta firme per chiedere restrizioni alle pubblicità delle fonti fossili, a cui hanno aderito oltre 350.000 cittadini e decine di associazioni;

il Rapporto Spiagge 2024 presentato da Legambiente mostra che la Regione Liguria detiene un record negativo, classificandosi al primo posto tra le regioni del nord per numero di eventi meteorologici estremi;

la Regione Liguria, nel 2019, ha già aderito ad una dichiarazione di emergenza climatica.

### **SI IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA**

A valutare la possibilità di adottare misure finalizzate a introdurre restrizioni o divieti riguardo le pubblicità finanziate con fondi pubblici e privati, in luoghi particolarmente sensibili quali fermate del bus, della metro e altri spazi pubblicitari legati al trasporto pubblico urbano, relative a prodotti e servizi a base di combustibili fossili con un'elevata impronta di carbonio.

La Capogruppo  
Francesca Ghio (AVS)

Il Consigliere  
Lorenzo Garzarelli (AVS)

Il Consigliere  
Massimo Romeo (AVS)

(documento firmato digitalmente)



**Gruppo Consiliare Alleanza Verdi Sinistra**  
Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova  
tel.: 010 5572163/72078  
mail: [alleanzaverdisinistra@comune.genova.it](mailto:alleanzaverdisinistra@comune.genova.it)